



Newsletter
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV



n. 11 del 28 dicembre 2009

In questo numero:

Il Gal Informa

- Il "Piano di Sviluppo Locale" del GAL "Colli Esini San Vicino". Presentazione sintetica (7^a parte)

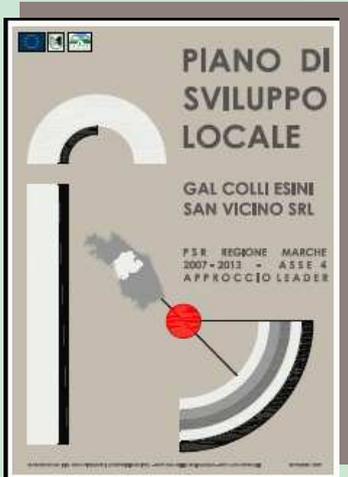
Politiche giovanili – Concorsi

- Concorso nazionale "Viaggio in Europa 2010"
- Disegnami un diritto! - Concorso di disegno sui diritti dell'infanzia



Gal "Colli Esini San Vicino" s.c.r.l. Piazza Baldini n.1, 62021 Apiro (MC) P. IVA: 01119560439

Il “Piano di Sviluppo Locale” del GAL “Colli Esini San Vicino”. Presentazione sintetica (7^ parte)



Illustriamo in questa newsletter le schede di azione relative **all’Obiettivo strategico 2** “Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi”, **obiettivo specifico 2.3**. “**Interventi volti a sostenere la riqualificazione e la riconversione delle attività legate all’agricoltura in un’ottica di qualità e valorizzazione delle potenzialità locali**”.

Si ricorda che le schede di azione del PSL del GAL “Colli Esini San Vicino” sono attualmente al vaglio dei competenti Uffici della Regione Marche e, pertanto, sono soggette a modificazioni.

Solo una volta ottenuta la definitiva approvazione del PSL dalla Regione Marche, il GAL potrà procedere all’emanazione dei bandi di accesso ai contributi.

Obiettivo strategico 2

Incrementare la qualità della vita per i residenti creando opportunità economiche e migliorando i servizi

Obiettivo specifico 2.3

“Interventi volti a sostenere la riqualificazione e la riconversione delle attività legate all’agricoltura in un’ottica di qualità e valorizzazione delle potenzialità locali”.

- S 2-3-1 Progetti di cooperazione interterritoriale per la individuazione, caratterizzazione, tracciabilità, valorizzazione di prodotti tipici nel settore agroalimentare e dell’artigianato
- S 2-3-2 Progetto di cooperazione transnazionale per la valorizzazione delle specie autoctone di Mais
- S 2-3-3 Progetti sperimentali per la installazione di centrali termiche a biomasse agro-forestali (potenz. max 0,5 MW) presso strutture pubbliche, nel quadro di accordi tra Enti locali ed agricoltori per l’approvvigionamento del combustibile

S 2.3.1. Progetti di cooperazione interterritoriale per la individuazione, caratterizzazione, tracciabilità, valorizzazione di prodotti tipici nel settore agroalimentare e dell'artigianato

Si tratta di un progetto di cooperazione interterritoriale, il cui costo totale è stimato intorno ai 657 mila euro con contributo del 70%, che coinvolge 5 Gal Marchigiani (Sibilla, Colli Esini San Vicino, Montefeltro, Flaminia Cesano, Fermano) e che persegue le finalità di ampliare l'offerta di tipicità e di valorizzare le produzioni locali. Il tempo di realizzazione è stimato in circa 48/56 mesi

Obiettivi

- migliorare i redditi delle aree vocate alle colture
- introdurre nel mercato nuovi prodotti e o reintroduzione di prodotti
- diversificare le produzioni agricole
- mantenere e recuperare la biodiversità

Attività da realizzare

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

1. individuazione delle specie/prodotti di interesse relativamente alle aree del GAL (la specie e o prodotto deve essere prevalentemente un prodotto agricolo di cui all'allegato I del Trattato);
2. definizione dei territori di riferimento dei GAL che partecipano al progetto, tradizionalmente vocati alla coltivazione della coltura;
3. individuazione delle aziende agricole interessate al progetto, mediante procedura di avviso pubblico;
4. test e o prove agronomiche di adattabilità in campo per la messa a punto dei sistemi di coltivazione delle varietà considerate. Ogni specie/prodotto individuato sarà oggetto di test e prove agronomiche nel territorio di due GAL (condizione minima) che aderiscono al progetto.
5. organizzazione dell'offerta possibilmente attraverso una forma di gestione aggregata;
6. definizione di disciplinari di produzione anche in relazione alla propagazione della semente volte alla conservazione della biodiversità;
7. realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici.

Si rimanda al progetto esecutivo per una definizione completa della attività da realizzare.

Spese ammissibili

- costi per consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, indagini di mercato ed elaborazione software;
- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto;
- costi per l'acquisizione di brevetti, licenze e software;
- costi per la realizzazione, acquisto ed affitto di impianti, attrezzature e strumentazione;
- spese per la realizzazione di test e prove agronomiche di adattabilità in campo;
- spese per studi di fattibilità;
- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;
- spese per la pubblicizzazione ed il trasferimento di risultati.
- Spese generali e amministrative nei limiti previste dalle Disposizioni del PSR Marche 2007/2013 e dal documento del MIPAAF relativo alle "linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e ad interventi analoghi"

L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.

Beneficiari

Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, organizzazioni professionali agricole, produttori agricoli temporaneamente associati, raggruppamenti temporanei di beneficiari

S 2.3.2. Progetto di cooperazione transnazionale per la valorizzazione delle specie autoctone di Mais

Si tratta di un progetto di cooperazione transnazionale, il cui costo totale è stimato intorno ai 160 mila euro con contributo del 70%, che coinvolgerà in qualità di partners max 4 GAL (Italia, Romania, Portogallo e Spagna) e che si propone di rafforzare i sistemi agricoli locali di alcune regioni europee attraverso la tutela e la valorizzazione delle varietà tradizionali di mais definendo un sistema di tracciabilità molecolare e le linee guida per la conservazione in situ.

Il tempo di realizzazione è stimato in circa 36 mesi

Obiettivi:

- Promuovere la conservazione delle varietà locali di mais
- migliorare i redditi delle aree dove sono presenti varietà tradizionali
- diffondere nel mercato i prodotti derivati da varietà locali di mais
- diversificare le produzioni agricole
- mantenere e recuperare la biodiversità

Attività da realizzare

Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:

- individuazione degli agricoltori che coltivano le varietà locali di mais nelle aree dei GAL e raccolta di popolazioni locali delle varietà tradizionali;
- Valutazione molecolare e morfologica della struttura genetica delle popolazioni di varietà locali di mais
- Definizione di un sistema di tracciabilità molecolare
- Definizione di un protocollo per la conservazione in situ delle varietà di mais anche in relazione ai sistemi di propagazione del seme e dei metodi di selezione;
- realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici.

Spese ammissibili

Nell'ambito del progetto potranno essere ammesse a finanziamento le seguenti spese:

- costi per consulenze, collaborazioni scientifiche per studi e ricerche;
- costi per la conduzione di analisi genetiche
- costi per il personale direttamente connesso alla realizzazione del progetto;
- spese per la realizzazione delle prove di campo;
- spese per la realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione del progetto, cartacei informatici;
- spese per attività di presentazione dei risultati.

L'elenco delle spese ammissibili è, in questa fase, a titolo preliminare e non esaustivo; le tipologie finali di spesa ammissibili verranno definite nel progetto esecutivo.

Beneficiari

Università, Centri ed Istituti di ricerca e sperimentazione nel settore agricolo e forestale, associazioni riconosciute di produttori agricoli, organizzazioni professionali agricole, produttori agricoli temporaneamente associati, raggruppamenti temporanei di beneficiari

S 2.3.3 . Progetti sperimentali per la installazione di centrali termiche a biomasse agro-forestali presso strutture pubbliche, nel quadro di accordi tra Enti locali ed agricoltori per l'approvvigionamento del combustibile

La misura Incentiva e sostiene l'agricoltura attraverso la riqualificazione e la diversificazione delle filiere produttive in un'ottica di creazione di nuove opportunità di reddito stabili nel tempo, diversificazione delle produzioni e individuazione di nuovi mercati, con conseguente miglioramento della qualità della vita nei territori rurali, miglioramento della coesione sociale, evitando perciò lo spopolamento e l'ulteriore indebolimento delle aree meno sviluppate della Regione.

Tipologie degli interventi ammissibili all'aiuto

Investimenti materiali ed immateriali finalizzati:

- alla realizzazione di impianti e infrastrutture per la produzione di energia termica o di cogenerazione con piccoli impianti (micro generazione) da fonti rinnovabili di origine agricola o forestale realizzati da Enti locali per scopi di pubblica utilità (palestre, scuole, ecc..).

Beneficiari

Enti Locali.

Intensità di aiuto:

70% del costo massimo ammissibile

Limitazioni alle condizioni di ammissibilità

- gli investimenti debbono essere rispondenti ai fabbisogni dei territori così come evidenziati in un progetto integrato territoriale o dalle strategie di sviluppo locale definite dai GAL;
- almeno l'80% del prodotto trasformato deve essere conferito nell'ambito di un progetto di filiera di durata minima di cinque anni ammesso a finanziamento dalla Regione Marche, con le modalità stabilite al capitolo 5.3.1.2. del PSRM. E' altresì necessario dimostrare che, per almeno 5 anni, dalla data di pagamento dell'aiuto, sono rispettate le condizioni sopra indicate. Sono ammissibili soltanto gli impianti di piccola e media dimensione con potenza massima di 0,5 MW termici progettati e realizzati nel rispetto della normativa vigente in materia (incluso quello sull'accumulo termico) e che godono di adeguate garanzie sulle caratteristiche e sulle prestazioni di funzionamento. Destinatari dell'energia prodotta sono esclusivamente strutture pubbliche di servizio. Sono inoltre esclusi dall'intervento i Comuni con più di 5.000 abitanti ed una densità abitativa pari o superiore a 150 abitanti/Kmq

Ambito territoriale di intervento

Intero territorio del GAL

Criteri di ammissibilità

Il sostegno può essere concesso per gli investimenti che rispettino le seguenti condizioni:

- siano ricompresi in un progetto integrato territoriale o in una strategia di aggregazione per lo sviluppo locale adottata con approccio Leader, con le modalità stabilite al capitolo 3.2.1.5. del PSRM;

Segue.....

Segue Scheda di misura 2.3.3 Progetti sperimentali centrali biomasse

- i beneficiari si impegnino a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di 10 anni per gli investimenti fissi e di 5 anni per gli altri investimenti.
- È stato stipulato un accordo con gli agricoltori locali (residenti nel comune proponente o in comuni contermini, comunque nel raggio di 60 km dal luogo dell'impianto) per la fornitura pluriennale del combustibile

Procedure di selezione delle domande di aiuto

Sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito. Dovrà essere garantita la complementarietà e la demarcazione a livello di programmazione locale, tra gli interventi realizzati attraverso l'approccio Leader e gli interventi realizzati nell'ambito dei progetti territoriali provinciali.

Criteri di priorità

- investimenti in aree D e C3
- investimenti realizzati da comuni di piccola dimensione
- fonte energetica rinnovabile utilizzata
- creazione di occupazione (anche dei produttori di materia prima)
- numero agricoltori coinvolti negli accordi

Concorso nazionale “Viaggio in Europa 2010”

L'associazione culturale “Unione Lettori Italiani” organizza, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il III concorso nazionale “VIAGGIO IN EUROPA 2010”.

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado presenti in Italia. Il concorso premierà le classi che avranno presentato i migliori elaborati sull'Unione europea.

L'obiettivo del concorso è far scoprire l'Europa

attraverso le sue diversità culturali e linguistiche, al fine di stimolare l'interesse degli studenti sull'Unione europea e di dare loro gli strumenti necessari per sviluppare e acquisire una cittadinanza europea attiva.

Risultato: Il filo rosso, creato dai lavori originali degli studenti, condurrà alla scoperta del proprio senso di appartenenza a una terra e a dei valori comuni, in cui i cittadini si sentano uniti nel rispetto delle diversità.

Gli elaborati saranno

ispirati alle caratteristiche dei vari Stati membri dell'Unione europea e i temi trattati potranno essere, ad esempio:

diversità culturali, linguistiche; confronti, parallelismi o affinità a livello letterario, artistico, culturale o linguistico; usi, costumi, tradizioni; politiche europee riguardanti gli Stati membri dell'Unione europea e altri temi di interesse europeo.

I contenuti e i disegni dovranno essere originali e frutto di un lavoro propedeutico sui temi

europei svolto in classe. Gli insegnanti responsabili dei progetti dovranno compilare la scheda di accompagnamento degli elaborati e inviarla congiuntamente alle realizzazioni.

Gli elaborati dovranno essere inviati, entro il 31 marzo 2010, in duplice copia per posta al seguente indirizzo:

Prof.ssa Vittoria Milano
Via Capo Peloro 1 00141
Roma

Sulla busta dovrà essere indicato: “Concorso Viaggio in Europa 2010”.

Disegnami un diritto! - Concorso di disegno sui diritti dell'infanzia

"Disegnami un diritto!"

Con questo slogan, che richiama "Il Piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry col suo chiedere disegni delle cose che non conosceva, la Commissione europea, DG Giustizia, libertà e sicurezza, ha lanciato un concorso di disegno rivolto a bambini e ragazzi da 10 a 18 anni per celebrare il 20° anniversario della

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia

e far loro conoscere i loro diritti in quanto minori, a prescindere da qualsiasi considerazione di nazionalità, condizione sociale, etnica, di religione, sesso, censo ecc.

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel novembre 1989 e ratificata da quasi tutti gli Stati membri dell'ONU (ad eccezione di USA e Somalia), è un trattato internazionale, e come tale vincolante per i firmatari. Rispetto alla Dichiarazione universale sui diritti dell'uomo, non stabilisce nuovi diritti riferiti ai minori, ma riflette l'esigenza di garantire loro una protezione particolare in considerazione della loro maggiore debolezza. Celebrare l'anniversario con i bambini significa sottolineare che loro sono i

diretti interessati e che è bene che conoscano i loro diritti e che si impegnino perché tali diritti vengano applicati concretamente in tutto il mondo.

Il concorso si rivolge ai minori europei, che sono invitati a formare **squadre di almeno 4 membri più un adulto** e disegnare un poster che illustri uno dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Le classi di concorso sono due:

la prima rivolta ai bambini dai 10 ai 14 anni, la seconda agli adolescenti dai 15 ai 18 anni. I poster devono essere accompagnati da un testo in cui la squadra spiega le ragioni della scelta e l'idea che intende trasmettere.

Per partecipare è necessario **isciversi online** attraverso il sito dedicato al concorso ; non è previsto un termine di iscrizione, tuttavia gli organizzatori

raccomandano di farlo quanto prima, in modo da ricevere aggiornamenti e informazioni importanti.

Il concorso si svolge in due fasi, la **prima** a livello nazionale e la **seconda** a livello europeo. I poster vanno inviati dalla squadra al coordinatore nazionale e qui una giuria li valuta sulla base dei criteri di pertinenza del messaggio all'obiettivo dato, di qualità grafica, di chiarezza del messaggio,

di originalità dell'elaborato e di effetto sull'osservatore.

I primi tre classificati per le due classi di età saranno invitati a Roma a partecipare alla cerimonia di premiazione, che si terrà nella settimana del 10 aprile (la data esatta sarà confermata dalla Rappresentanza).

I poster dei primi classificati per ogni Stato saranno quindi inviati a Bruxelles dove una giuria europea procederà ad una ulteriore valutazione e selezionerà i tre vincitori per le due classi di età, che saranno invitati a Bruxelles da sabato 8 a lunedì 10 maggio per partecipare alla cerimonia di consegna dei premi e per visitare la città e le istituzioni europee.

Le spese di viaggio e soggiorno, sia per le squadre che saranno premiate a Roma sia per quelle che saranno premiate a Bruxelles, saranno coperte dall'organizzazione, per un massimo di quattro membri della squadra più l'accompagnatore.

Una squadra può partecipare con più di un elaborato e non c'è limite al numero di membri che ne possono fare parte, ma piuttosto che fare grandi squadre la Commissione raccomanda di fare più gruppi da 4 persone, tenendo anche conto

che un adulto può fungere da responsabile per più squadre.

Il poster deve rispettare il formato A2 (42 x 59 cm) e non deve essere piegato (per la spedizione/consegna va usato un tubo o un cartoncino di grandi dimensioni).

Per preparare i ragazzi sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia gli organizzatori hanno predisposto un kit pedagogico che presenta un percorso formativo (differenziato per le due classi di età) e vari materiali di riferimento, tra i quali un quiz (disponibile online) che consente di verificare la comprensione e l'apprendimento dei concetti spiegati. In Italia il concorso verrà coordinato in collaborazione con l'Ufficio di Rappresentanza della Commissione europea, sotto responsabilità del coordinatore nazionale: Associazione Culturale Affabulazione - Filippo Lange - Edoardo la Rosa - Piazza M.V. Agrippa 7/h 00121 Roma ITALIA Tel: 339.4984669 o 348.0968749 Fax: 06.86903540 Email: italia@eurogiovane.eu La scadenza entro la quale far pervenire i poster al coordinatore nazionale è il **19 marzo 2010**. Per ulteriori informazioni: http://www.europayouth.eu/index_it.htm;